

TABELLA DI SINTESI

PRESIDENZA CONSIGLI MINISTRI

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Stralcio Verbale n. 82 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 28 maggio 2020

MODALITÀ DI RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

DOCUMENTO TECNICO SULL'IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO

PREMESSA

- Il settore scolastico è classificato con un livello di rischio integrato **medio-basso** ed un rischio di aggregazione **medio-alto**.
- La classificazione ATECO evidenzia l'**aggregazione** quale elemento principale del rischio nelle scuole.
- **Elevata complessità di gestione.**

A - INDICAZIONI RIPORTATE COERENTI CON L'ATTUALE SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA → dovranno essere preventivamente analizzate in base all'evoluzione della dinamica epidemiologica (con riferimento ai dati ISS, OMS).

B - COLLABORAZIONE SCUOLA – FAMIGLIA → È indispensabile ricordare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali di seguito riportate da mettere in atto nel contesto scolastico c'è bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi. L'esigenza sociale di riapertura delle scuole e costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una **CORRESPONSABILITÀ** di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.

C - STRATEGIE DA CONSIDERARE in relazione alla riapertura della scuola → da **CONTESTUALIZZARE** in riferimento a tre aspetti:

1. **DISPONIBILITÀ DEL SISTEMA:** valutazione della disponibilità di persone, infrastrutture, risorse e capacità di riprendere le funzioni;
2. **CONTINUITÀ DELL'APPRENDIMENTO:** garantire che l'apprendimento riprenda e continui nel modo più regolare possibile dopo l'interruzione;
3. **Resilienza del sistema:** costruzione e rafforzamento della preparazione del sistema educativo per anticipare, rispondere e mitigare gli effetti delle crisi attuali e future.

D - IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO → **PRINCIPI CARDINE**

1. **DISTANZIAMENTO SOCIALE** (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
2. **RIGOROSA IGIENE DELLE MANI, PERSONALE E DEGLI AMBIENTI;**

3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera



È necessario prevedere specifiche **misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative** declinate nello **specifico contesto della scuola**, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

1. **IL RISCHIO DI AGGREGAZIONE E AFFOLLAMENTO E LA POSSIBILITÀ DI PREVENIRLO IN MANIERA EFFICACE NELLE SINGOLE REALTÀ E NELL'ACCESSO A QUESTE;**
2. **LA PROSSIMITÀ DELLE PERSONE** (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. **L'effettiva possibilità di MANTENERE LA APPROPRIATA MASCHERINA** da parte di tutti nei contesti raccomandati;
4. **IL RISCHIO CONNESSO ALLE PRINCIPALI VIE DI TRASMISSIONE** (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet **in relazione alle SUPERFICI DI CONTATTO;**
5. **LA CONCRETA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE ALLA FREQUENTE ED EFFICACE IGIENE DELLE MANI;**
6. **L'ADEGUATA AEREAZIONE NEGLI AMBIENTI AL CHIUSO;**
7. **L'ADEGUATA PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI E DELLE SUPERFICI;**
8. **LA DISPONIBILITÀ DI UNA EFFICACE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE;**
9. **LA CAPACITÀ DI PROMUOVERE, MONITORARE E CONTROLLARE L'ADOZIONE DELLE MISURE DEFINENDO I CONSEGUENTI RUOLI.**

E - PROPOSTA DI MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE

E.1 MISURE DI SISTEMA

IL RIENTRO IN AULA DEGLI STUDENTI

- a. **L'ADOZIONE DEL NECESSARIO DISTANZIAMENTO FISICO: PRINCIPALE CRITICITÀ**
 - b. **ARMONIZZAZIONE CON IL TEMPO SCUOLA (monte ore delle discipline)**
 - c. **ARMONIZZAZIONE CON LE DOTAZIONI ORGANICHE DI PERSONALE**
 - d. **ARMONIZZAZIONE CON GLI SPAZI DELLA SCUOLA.**
- a. Patrimonio edilizio scolastico non sempre adeguato per caratteristiche strutturali: non consente di ospitare contemporaneamente tutta la popolazione scolastica, garantendo le indicazioni di distanziamento.
 - b. *Si attendono comunicazioni del MI* (modifiche in capo all'amministrazione scolastica centrale (es. ridefinizione monte ore delle discipline scolastiche, implementazione fondi per il miglioramento dell'offerta formativa, regolamento refezione scolastica, etc.).
 - c. Insufficienza delle dotazioni organiche del personale della scuola, in eventuale previsione di una necessaria ridefinizione della numerosità delle classi per esigenze di distanziamento.
 - d. *Ci si atterrà ai calcoli di contenimento delle aule e degli spazi effettuati dal RSPP.*

E. 2 - MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE

Variabili da considerare:

- grande diversità delle realtà scolastiche distribuite nel nostro Paese;
- peculiarità in relazione all'ordine di scuola (utenza, programmi educativi, modalità organizzativo-didattiche);
- strutture e infrastrutture scolastiche.

Nella prospettiva della riapertura delle attività didattiche in presenza, **la modalità a distanza potrà**

rappresentare un momento integrativo e non sostitutivo, diversamente applicato e commisurato alle fasce di età degli studenti.

MAPPATURA DEGLI SPAZI DESTINATI A TUTTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE in rapporto a:

- numero di alunni
- numero di personale



al fine di assicurare quanto più possibile la didattica in presenza seppur con possibili rimodulazioni/riduzioni orarie.

Nel lavoro di **mappatura** operato **preliminarmente** dalle singole istituzioni scolastiche sarà necessario **valutare** tutte le possibili **situazioni di assembramento** con **un'analisi di dettaglio** dei punti comuni (es. gestione dei percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni alla scuola, orari, ricreazione, refezione, attività motorie, etc.) al fine di **definire misure organizzative di prevenzione e protezione**, ponendo **particolare attenzione alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata** (fuori dal contesto dell'aula).

Misure organizzative generali

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale è:

1. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
2. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
3. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Si rimanda alla RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Nelle misure organizzative generali della scuola il PRINCIPIO DEL DISTANZIAMENTO FISICO rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità:

- **differenziazione di ingresso e uscita;**
- **scaglionamento orario in tutte le vie di accesso;**



compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico



differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento:

→ **ridurre al minimo la presenza di genitori o loro delegati** nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia);

→ **limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche;**

→ **la disposizione delle aule destinate alla didattica andrà rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento;**

→ **l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula dovrà avere una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento;**

→ in tutti gli **altri locali scolastici** destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti dovrà essere considerato **un indice di affollamento** tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche;

→ negli **spazi comuni**, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica;

→ per lo svolgimento della **ricreazione**, delle **attività motorie** e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo **spazio esterno** quale occasione alternativa di apprendimento; per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). **Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico;**

→ consumo del **pasto a scuola**: preservare il consumo del pasto a scuola garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento; identificare soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni), e in misura residuale attraverso la fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe.

F - MISURE IGIENICO-SANITARIE

F. 1 - Igiene dell'ambiente

- ✓ Il Dirigente scolastico assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.
- ✓ Se la scuola è occupata da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.
- ✓ Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente. Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.
- ✓ I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

F. 2 - Igiene personale

- ✓ Rendere disponibili **prodotti igienizzanti** (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, **in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula** per permettere l'igiene delle mani **all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle**

mani con acqua e sapone neutro.

- ✓ La scuola garantirà giornalmente al **personale** la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.
- ✓ **Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione**, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto).
- ✓ **Non sono soggetti all'obbligo** i bambini al di **sotto dei sei anni**, nonché i soggetti **con forme di disabilità non compatibili** con l'uso continuativo della mascherina.
- ✓ Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.
- ✓ Per tutto il **personale non docente**, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando la mascherina chirurgica.
- ✓ Identificare una **idonea procedura per l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti** che dovessero manifestare una **sintomatologia** respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto dovrà essere dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità e dovrà essere attivata l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.

G - INDICAZIONI PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ

La gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata in riferimento a:

- numerosità
- tipologia di disabilità
- risorse professionali specificatamente dedicate,



garantire in via prioritaria la didattica in presenza.

Per l'**assistenza** di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il **personale** l'utilizzo di **ulteriori dispositivi**.

H - INDICAZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia il distanziamento fisico presenta criticità più marcate che dovranno richiedere **particolari accorgimenti**:

- organizzativi;
- nel comportamento del personale.

Occorre altresì:

- assicurare indicazioni e risorse aggiuntive circa la pulizia assidua delle superfici;
- lavaggio frequente delle mani;
- riduzione del numero degli alunni contemporaneamente presenti in classe, prevedendo **un affollamento ulteriormente ridotto** rispetto ai criteri applicati nel contesto di classi di ordine superiore.

Gli alunni della scuola dell'infanzia NON dovranno indossare la mascherina,.

Non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, potrà essere previsto **per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi** (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica.

I - MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

Si fa riferimento al Documento Sicurezza dell'Istituto allegato ai DVR

L - INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

- Informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate → comunicazione efficace del Dirigente Scolastico alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.



TUTTI DEVONO ASSUMERE UN COMPORTAMENTO PROATTIVO PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO DI TRASMISSIONE DEL CONTAGIO.

LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDICATE CONTANO SUL SENSO DI RESPONSABILITÀ DI TUTTI NEL RISPETTO DELLE MISURE IGIENICHE E DEL DISTANZIAMENTO E SULLA COLLABORAZIONE ATTIVA DI STUDENTI E FAMIGLIE NEL CONTINUARE A METTERE IN PRATICA I COMPORTAMENTI PREVISTI PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA.



“CINQUE REGOLE”

PER PROMUOVERE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE SUL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA.

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.